

**ORGANI SOCIETARI
DEL GSE S.P.A.****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Nando Pasquali

CONSIGLIERI

Dott. Domenico Iannotta
Dott.ssa Rosaria Fausta Romano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott.ssa Ersilia Militano

Sindaci effettivi

Dott. Lorenzo Anichini
Dott. Ignazio Pellicchia

Sindaci supplenti

Dott.ssa Barbara Filippi
Dott. Egidio Ostani

CORTE DEI CONTI

Magistrato Delegato
Dott. Pino Zingale

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

**POTERI DEGLI ORGANI SOCIETARI
DEL GSE S.P.A.****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Assemblea degli Azionisti del GSE S.p.A., con Delibera del 13 luglio 2012, ha nominato il Consiglio di Amministrazione della società, nelle persone del Dott. Nando Pasquali, Presidente e Amministratore Delegato, del Consigliere Dott. Domenico Iannotta, dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e del Consigliere Dott.ssa Rosaria Fausta Romano, dirigente del Ministero dello Sviluppo Economico. Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2014.

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Il Dott. Pasquali, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha per Statuto la firma sociale e i poteri di rappresentanza legale della società, che può conferire anche in sede processuale e con facoltà di subdelega; presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti gli amministratori e sindaci; verifica, altresì, l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso.

In qualità di Amministratore Delegato è investito di tutti i poteri di gestione per l'amministrazione della società a eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo Statuto o riservati al Consiglio di Amministrazione. Cura che l'assetto organizzativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con la periodicità fissata dallo Statuto, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle controllate.

**MANAGEMENT
DEL GSE S.P.A.****DIVISIONE OPERATIVA**

Dott. Francesco Sperandini

Direzione Contratti

Dott. Luca Barberis

Direzione Efficienza e Energia Termica

Ing. Costantino Lato

Direzione Ingegneria

Ing. Antonio Nicola Negri

**DIVISIONE GESTIONE E
COORDINAMENTO GENERALE**

Dott. Vinicio Vigilante

Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo

Dott. Giorgio Anserini

Direzione Risorse Umane e Servizi Generali

Dott. Alessandro Bernardini

Direzione Sistemi Informativi

Dott. Gennaro Niglio

Direzione Verifiche e Ispezioni

Ing. Enrico Antognazza

DIREZIONE AFFARI LEGALI E SOCIETARI

Dott. Vinicio Vigilante

DIREZIONE AUDIT

Ing. Antonio Tomassi

**ASSEMBLEA
DEL GSE S.P.A.**

L'Assemblea degli Azionisti del GSE S.p.A., convocata con avviso del 15 giugno 2015,

- esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- vista la relazione della società di revisione;

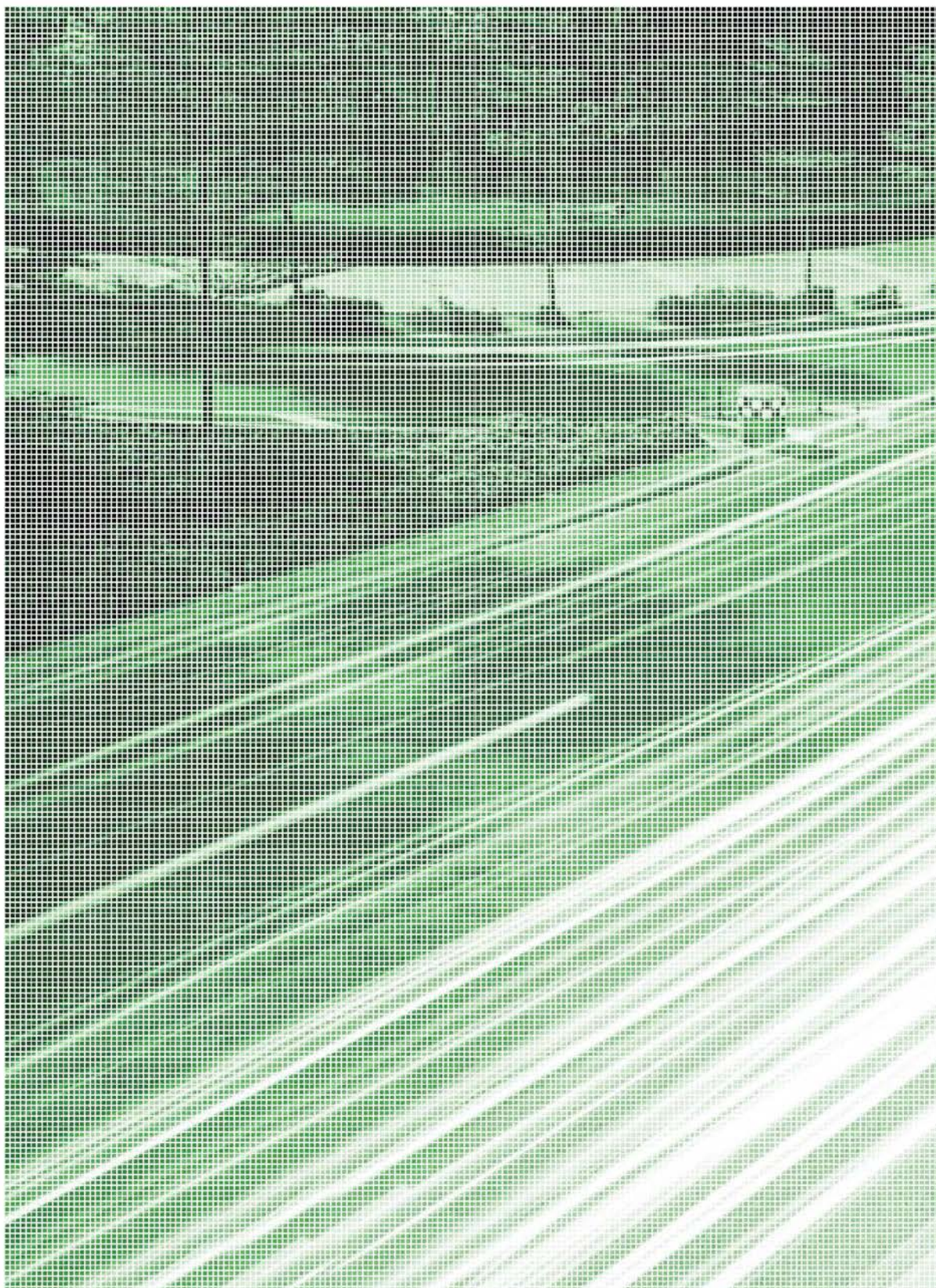
approva il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a Euro 21.699.973, delibera quanto segue:

- distribuzione di Euro 1.013.879 quali risparmi di spesa conseguiti nell'esercizio 2014 in ottemperanza alle previsioni del D.L. 66/14;
- destinazione a riserva disponibile di Euro 3.142.828, per la ricostituzione della medesima riserva;
- destinazione a riserva disponibile di Euro 8.771.633;
- distribuzione di dividendi per Euro 8.771.633.

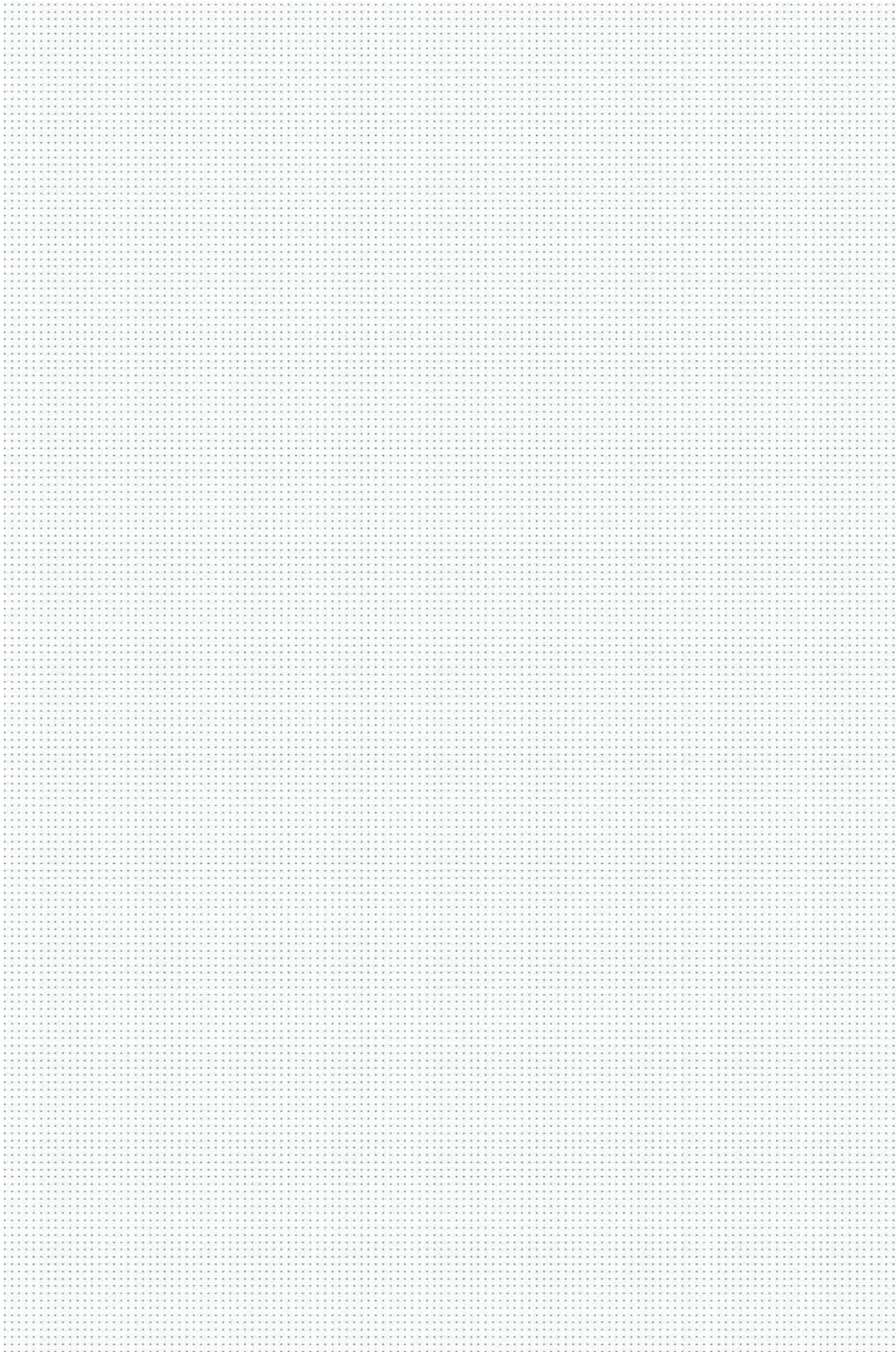
All'Assemblea inoltre è stato presentato il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014.

Roma, 22 luglio 2015





BILANCIO CONSOLIDATO
2014



RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL GRUPPO GSE

STRUTTURA DEL GRUPPO GSE

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI – GSE S.P.A.

Il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. ("GSE") è una società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF"), alla quale sono attribuiti numerosi incarichi di natura pubblicistica nel settore energetico. La società svolge i propri compiti in conformità con gli indirizzi strategici e operativi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE"). La principale attività è la promozione, anche attraverso l'erogazione di incentivi, dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Il GSE è, inoltre, responsabile dell'attuazione dei meccanismi di promozione dell'efficienza energetica e delle misure finalizzate a favorire una maggiore concorrenzialità nel mercato del gas naturale.

La società possiede l'intera partecipazione delle tre società controllate Acquirente Unico S.p.A., Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. e Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A.

ACQUIRENTE UNICO S.P.A.

Acquirente Unico S.p.A. ("AU") è responsabile di approvvigionare l'energia elettrica per le società che svolgono il servizio di maggior tutela a favore dei clienti finali domestici. La società gestisce, inoltre, lo sportello per il consumatore ("Sportello per il Consumatore di energia"), seleziona per i clienti aventi diritto i fornitori di energia elettrica ("Servizio di Salvaguardia") e di gas naturale ("Fornitura di Ultima Istanza") e svolge la funzione di Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano ("OCSIT") per lo stoccaggio delle scorte petrolifere di sicurezza del nostro Paese. Presso AU è istituito, infine, il sistema informativo integrato ("Sistema Informativo Integrato" o "SII") per la gestione dei flussi informativi relativi ai mercati dell'energia elettrica e del gas.

GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI S.P.A.

Il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. ("GME") è responsabile dell'organizzazione e della gestione economica del mercato elettrico, dei mercati dell'ambiente, del gas naturale e dei carburanti secondo criteri di neutralità, trasparenza e obiettività, nonché della gestione della piattaforma per la registrazione dei contratti a termine di compravendita di energia elettrica conclusi al di fuori del mercato.

RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – RSE S.P.A.

La società Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A. ("RSE") sviluppa attività di ricerca nel settore energetico, con particolare riferimento ai progetti nazionali, di interesse pubblico, finanziati con il Fondo per la Ricerca di Sistema.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO GSE
STRUTTURA DEL GRUPPO GSE

13

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



Dati di sintesi – Gruppo GSE

	2012	2013	2014
Dati economici			
Euro milioni			
Valore della produzione	35.088,8	34.697,8	32.440,0
Margine operativo lordo	28,8	31,2	32,1
Risultato operativo	10,8	10,6	9,0
Utile netto di Gruppo	17,0	14,6	15,3
Dati patrimoniali			
Euro milioni			
Immobilizzazioni nette	113,4	117,5	208,6
Capitale Circolante Netto	180,9	(405,5)	(185,6)
Fondi	(61,0)	(65,8)	(55,5)
Patrimonio Netto	163,5	166,1	169,2
Indebitamento (Disponibilità) finanziari netti	69,8	(519,9)	(201,7)
Altri dati			
Euro milioni			
Investimenti	15,4	18,0	105,0
n.			
Consistenza media del personale	1.122	1.211	1.257
Consistenza del personale al 31 dicembre	1.186	1.277	1.224
%			
ROE	10,4%	8,8%	9,0%

EVENTI DI RILIEVO DELL'ANNO 2014

La rapida evoluzione del quadro normativo di riferimento del Gruppo, le misure di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica, che hanno interessato anche le società a partecipazione statale, e la contestuale evoluzione della disciplina dei regimi di sostegno per la promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili hanno reso necessario rivedere, nel corso del 2014, il modello di sviluppo societario attraverso una ridefinizione delle priorità aziendali e del suo perimetro di operatività. In tale contesto, preservando il ruolo del Gruppo nel sistema energetico del Paese, è stata avviata un'attività volta a focalizzare le risorse aziendali sulle attività di business anche attraverso una razionalizzazione dei costi di struttura e un'ottimizzazione dei processi operativi.

MISURE DI CONTENIMENTO DEI COSTI OPERATIVI

Le disposizioni normative introdotte dal D.L. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 89 del 23 giugno 2014, hanno previsto l'obbligo, per le società a totale partecipazione statale, di conseguire nel biennio 2014-2015 una riduzione dei costi operativi, rispetto all'esercizio 2013, pari almeno al 2,5% nel 2014 e al 4% nel 2015. La norma ha previsto, inoltre, che entro il 30 settembre di ciascun esercizio le società debbano provvedere a distribuire agli azionisti riserve disponibili, ove presenti, per un importo pari al 90% dei risparmi conseguiti e, in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio 2014 e 2015, un dividendo almeno pari a tali risparmi al netto dell'eventuale acconto erogato. In applicazione di tali disposizioni, l'Assemblea degli Azionisti del GSE, nella seduta del 30 settembre 2014, ha autorizzato il versamento allo Stato dell'importo di Euro 2.107.643 quale acconto dei risparmi di spesa conseguiti dalla società nell'esercizio 2014 e di Euro 462.193 ed Euro 572.992 per l'acconto dei risparmi conseguiti rispettivamente da GME e da AU.

GSE

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La società, a settembre 2014, è stata inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche i cui conti concorrono alla

formazione del Conto Economico consolidato dello Stato. Tale provvedimento, definito dall'ISTAT ai sensi della Legge 196 del 31 dicembre 2009 e successive modifiche ("Legge di contabilità e di finanza pubblica"), ha determinato, indirettamente, l'applicabilità di alcune disposizioni previste in varie normative di rango primario e secondario. Le attività di adeguamento a tali disposizioni, avviate e in parte completate nel corso dell'esercizio, interesseranno la gestione societaria anche nei prossimi anni.

DISPOSIZIONI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI GRAVANTI SULLE TARIFFE ELETTRICHE

Al fine di contenere l'onere annuo sui prezzi e sulle tariffe elettriche degli incentivi alle energie rinnovabili e massimizzare l'apporto produttivo nel medio-lungo periodo degli impianti esistenti, sono state introdotte, con il D.L. 145 del 23 dicembre 2013 ("Destinazione Italia") e con il D.L. 91 del 24 giugno 2014 ("D.L. Competitività"), novità rilevanti per i meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili. In particolare, è stato introdotto un meccanismo di rimodulazione degli incentivi esistenti che la società sarà chiamata a gestire nei prossimi anni.

SISTEMA TARIFFARIO

Il D.M. 24 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 25 del D.L. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazione dalla Legge 116/14, ha introdotto per la società un sistema tariffario pluriennale che, razionalizzando le disposizioni normative esistenti, ha riportato a carico dei soggetti beneficiari degli incentivi gli oneri sostenuti dalla società. Alla luce di tali disposizioni è possibile prevedere un minor impatto degli oneri connessi alla gestione delle attività societarie sulla componente tariffaria A3.

AU

ORGANISMO CENTRALE DI STOCCAGGIO ITALIANO - OCSIT

Nel secondo semestre del 2014 sono state avviate, in linea con le date previste dalla normativa vigente, le attività operative per l'anno scorte 2014-2015. Il D.M. 31 gennaio 2014 ha confermato gli obblighi previsti in merito al

raggiungimento di 5 giorni scorte entro l'anno scorte 2016-2017. Per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie all'avvio dell'operatività dell'OCSIT, è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con un primario istituto bancario per un importo di Euro 300 milioni e si è provveduto a selezionare i fornitori di capacità di stoccaggio, i fornitori di prodotti petroliferi nonché all'acquisto di un giorno scorte.

GME

PROGETTI INTERNAZIONALI

Nel corso dell'anno, nell'ambito del progetto "Italian Borders Working Table" ("IBWT"), a seguito della sottoscrizione del "Cooperation Agreement for the Implementation Phase of the Italian Borders Working Table Project" è stata avviata la fase operativa del progetto per la definizione e condivisione dei processi funzionali all'implementazione sulla frontiera elettrica italiana del meccanismo di coupling regionale. In tale contesto, inoltre, la società è stata impegnata nello sviluppo del "Price Coupling of Regions", progetto gestito unitamente alle principali borse europee, finalizzato all'applicazione di un meccanismo di price coupling comunitario.

MERCATI E PIATTAFORME PER L'AMBIENTE

Nel corso del 2014, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ("Autorità" o "AEEGSI"), con Delibera 616/2014/R/efr, ha approvato le proposte di modifica, avanzate dal GME, alle regole di funzionamento del mercato dei titoli di efficienza energetica, volte principalmente a ridurre le tempistiche delle operazioni di mercato e a favorire, per quanto possibile, il corretto perfezionamento dello stesso.

RSE

Nel corso dell'anno le attività si sono focalizzate, oltre che sul completamento dei progetti del piano triennale di Ricerca di Sistema e sul VII Programma Quadro dell'Unione europea, anche su alcuni temi chiave del Piano Strategico della Commissione sulle tecnologie energetiche ("SET Plan"), ripresi dalla Strategia Energetica Nazionale ("SEN").

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2014

LE FONTI RINNOVABILI NEL CONTESTO EUROPEO E ITALIANO

La descrizione dei progressi compiuti dal nostro Paese in materia di energie rinnovabili, anche attraverso le attività condotte dal GSE, non può prescindere da un inquadramento complessivo del panorama internazionale e soprattutto dalla descrizione dello scenario e delle politiche avviate a livello comunitario. L'Unione europea, infatti, grazie alle numerose iniziative messe in atto, ha assunto un ruolo di riferimento su scala mondiale nella lotta al cambiamento climatico concentrando gli interventi su due fronti: lo sviluppo delle fonti rinnovabili e l'incremento dell'efficienza energetica. L'approssimarsi del 2020, anno per il quale sono stati identificati obiettivi specifici in materia di ambiente ed energia, ha determinato un'intensificazione del dialogo tra istituzioni comunitarie e Stati membri favorendo l'adozione di politiche energetiche in grado di coniugare le esigenze di natura ambientale con quelle di uno sviluppo economico sostenibile. In tale contesto si inserisce la proposta della Commissione europea contenente nuovi target per le energie rinnovabili e l'emissione di gas serra, oltre che un invito ai Paesi membri ad adottare interventi più ambiziosi in materia di efficienza energetica. L'adozione da parte della Commissione del Regolamento sulla compatibilità degli aiuti di Stato con il mercato interno e delle Linee guida sugli aiuti di Stato in materia di ambiente ed energia 2014-2020 ha, inoltre, introdotto alcuni elementi di novità per il funzionamento dei meccanismi incentivanti nazionali. In particolare, si fa riferimento alle misure richieste agli Stati per un'adozione progressiva di politiche di revisione dei meccanismi incentivanti a favore di strumenti economicamente più efficienti.

In Italia, a seguito dell'approvazione della nuova SEN, che ha definito un quadro di medio e lungo periodo per gli operatori di settore, attraverso l'introduzione di obiettivi di riduzione dei costi energetici, di rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti e di sviluppo industriale dello stesso, è stato adottato, nel 2014, il piano d'azione italiano per l'efficienza energetica ("PAEE") che descrive gli obiettivi di efficienza energetica al 2020, le misure attivate per il loro raggiungimento e i risultati raggiunti.

MISSIONE E RUOLO DEL GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI

Il GSE è il soggetto attuatore dei meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili nel settore elettrico e di quelli previsti per la produzione di energia termica e per l'efficienza energetica. In tale ambito svolge, inoltre, altre attività istituzionali anche a supporto di amministrazioni pubbliche ed è responsabile della gestione dei meccanismi di incentivazione nel mercato del gas naturale con l'obiettivo di favorirne una maggiore concorrenzialità.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO GSE
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI – ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2014

17

ATTIVITÀ

■ INCENTIVAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

QUALIFICA IMPIANTI

- Fotovoltaici
- IAFR
- FER elettriche

MECCANISMI DI INCENTIVAZIONE, COMPRAVENDITA E CERTIFICAZIONE

- Conto Energia
- Certificati Verdi
- FER elettriche
- Ritiro e Vendita Energia
- Certificazione Energia

VERIFICA IMPIANTI

- Fotovoltaici
- IAFR
- FER elettriche
- GOP 71/09
- Altre

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

■ ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E ALTRI SERVIZI SPECIALISTICI

■ EFFICIENZA ENERGETICA E ALTRE ATTIVITÀ REGOLATE

COGENERAZIONE
ALTO RENDIMENTO

CERTIFICATI BIANCHI

CONTO TERMICO

BIOCARBURANTI

■ STOCCAGGIO VIRTUALE GAS

INCENTIVAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

La promozione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Italia è caratterizzata dalla presenza di diversi sistemi che includono sia meccanismi di incentivazione sia meccanismi di remunerazione dell'energia a prezzi di mercato o a prezzi amministrati. In tale ambito, la società è responsabile di:

- accertare i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso ai meccanismi di incentivazione (*qualifica impianti*);
- erogare gli incentivi, certificare, ritirare e collocare sul mercato l'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili (*incentivazione, compravendita e certificazione dell'energia elettrica*);
- verificare, per gli impianti incentivati, la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente attraverso sopralluoghi e/o verifiche documentali (*verifica impianti*);
- svolgere una costante attività di informazione volta a promuovere un utilizzo corretto e consapevole dell'energia elettrica attraverso specifiche campagne informative, eventi e pubblicazioni (*promozione e comunicazione*).

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E SERVIZI SPECIALISTICI

Il GSE svolge attività istituzionali e fornisce servizi specialistici ad alcune pubbliche amministrazioni. In tale contesto rientrano le attività internazionali, l'elaborazione di statistiche e di studi specialistici, la gestione del sistema europeo per lo scambio di quote di emissioni e la gestione del sistema italiano per il monitoraggio delle energie rinnovabili.

EFFICIENZA ENERGETICA E ALTRE ATTIVITÀ REGOLATE

Il GSE è responsabile della gestione degli incentivi erogati per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ("Conto Termico") e delle attività di valutazione e certificazione dei risparmi energetici a fronte dei quali sono riconosciuti i titoli di efficienza energetica ("Titoli di Efficienza Energetica", "TEE" o "Certificati Bianchi", "CB"). La società, inoltre, verifica i requisiti tecnici degli impianti di cogenerazione e gestisce operativamente, per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, il sistema di immissione in consumo dei biocarburanti.

STOCCAGGIO VIRTUALE GAS

Il GSE svolge un ruolo istituzionale nel mercato del gas naturale attraverso la gestione del meccanismo di Stoccaggio Virtuale con l'obiettivo di favorire una maggiore concorrenzialità del mercato. In tale ambito è responsabile

delle procedure concorrenziali per la cessione al mercato dei servizi e delle prestazioni corrispondenti alla capacità di stoccaggio finanziata.

INCENTIVAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

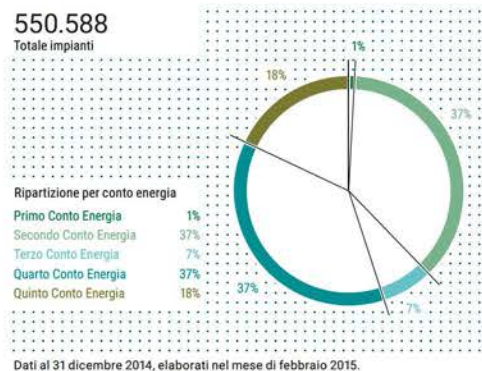
QUALIFICA IMPIANTI

IMPIANTI FOTOVOLTAICI – CONTO ENERGIA

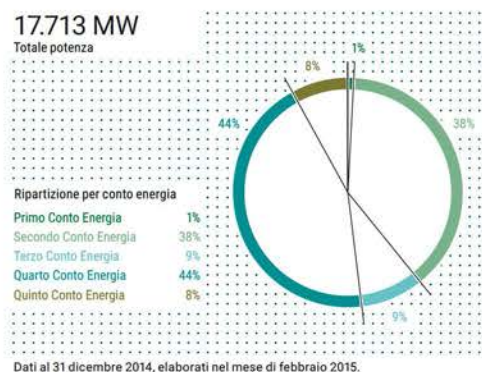
Il Conto Energia è il sistema di incentivazione in conto esercizio, previsto per gli impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica, disciplinato dal D.M. 5 luglio 2012 ("Quinto Conto Energia") per dare continuità ai precedenti meccanismi regolamentati dai D.M. 5 maggio 2011 ("Quarto Conto Energia"), D.M. 6 agosto 2010 ("Terzo Conto Energia"), D.M. 19 febbraio 2007 ("Secondo Conto Energia") e dai DD.MM. 6 febbraio 2006 e 28 luglio 2005 ("Primo Conto Energia").

Gli impianti in esercizio al 31 dicembre 2014 sono oltre 550 mila per una potenza complessiva superiore a 17 GW. Di seguito si rappresenta la ripartizione, per Conto Energia, del numero degli impianti e della relativa potenza.

Numero impianti in esercizio



Potenza impianti entrati in esercizio



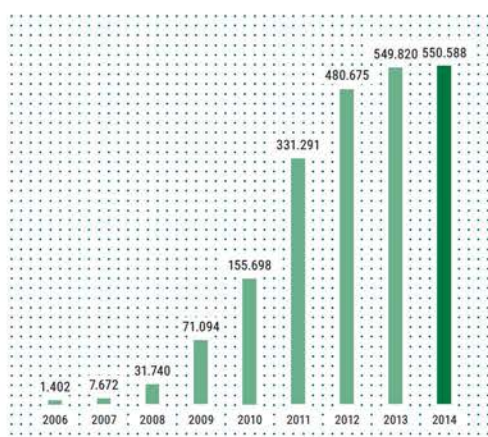
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO GSE

19

GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI — ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2014

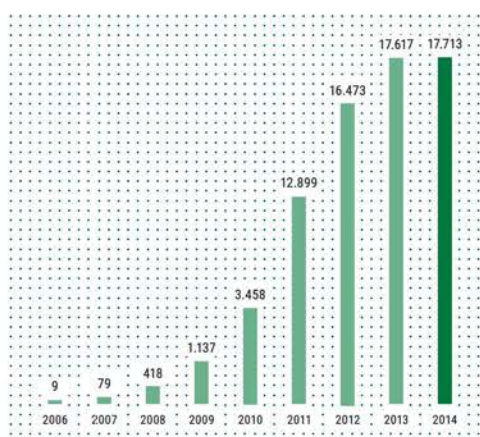
I grafici seguenti, invece, mostrano l'andamento del numero degli impianti fotovoltaici in esercizio e della relativa potenza nel periodo 2006-2014.

Numero impianti in esercizio (valori cumulati)



Dati al 31 dicembre 2014, elaborati nel mese di febbraio 2015.

Potenza impianti entrati in esercizio (valori cumulati)



Dati al 31 dicembre 2014, elaborati nel mese di febbraio 2015.

Si rileva che l'evoluzione del numero degli impianti e della relativa potenza dell'ultimo anno è conseguenza del raggiungimento del limite di costo indicativo cumulato annuo di Euro 6,7 miliardi di incentivi, accertato dall'Autorità con Delibera 250/2013/R/efr. Pertanto, a partire dal 6 luglio 2013 non è più possibile accedere a tale meccanismo¹.

IMPIANTI SOLARI TERMODINAMICI

Il D.M. 11 aprile 2008, come modificato dall'articolo 28 del D.M. 6 luglio 2012, ha introdotto un meccanismo di incentivazione in conto esercizio che remunera l'energia elettrica prodotta da impianti solari termodinamici. Al 31 dicembre 2014 sono pervenute al GSE 24 richieste di verifica preventiva e 2 richieste di ammissione alle tariffe incentivanti.

IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI DIVERSE DAL FOTOVOLTAICO IMPIANTI INCENTIVATI AI SENSI DEL D.M. 6 LUGLIO 2012

Il D.M. 6 luglio 2012 ha definito, per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico con potenza non inferiore a 1 kW entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 2013², nuove modalità di incentivazione rispetto ai precedenti meccanismi regolamentati dal D.M. 18 dicembre 2008 e antecedenti.

L'accesso al meccanismo di incentivazione avviene, in funzione della categoria d'intervento, della fonte e della potenza dell'impianto, attraverso iscrizione a specifici registri creati per contingenti annui di potenza, attraverso accesso diretto o procedure d'asta al ribasso. L'ultimo bando per l'accesso in graduatoria ai registri e per la procedura d'asta è stato pubblicato il 29 marzo 2014.

Gli impianti ammessi agli incentivi al 31 dicembre 2014 sono 594 per una potenza complessiva di circa 285 MW.

¹ Mantengono tuttora il diritto ad accedere al meccanismo, a seguito di una valutazione positiva delle richieste di incentivazione:

- gli impianti iscritti in posizione utile nei registri aperti ai sensi del "Quinto Conto Energia", non decaduti, se entrati in esercizio entro un anno dalla pubblicazione della relativa graduatoria o se, beneficiari della proroga introdotta dalla Legge 147/13 ("Legge di Stabilità 2014") entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2014. Tale termine è stato ulteriormente prorogato, al 30 settembre 2015, per impianti interessati dalle disposizioni normative introdotte dalla Legge 11 del 27 febbraio 2015;
- gli impianti, entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2014, interessati dalle disposizioni normative relative agli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012. Tali impianti hanno possibilità di accesso al "Quarto Conto Energia". Il termine è stato prorogato al 31 dicembre 2015 dalla Legge 11 del 27 febbraio 2015.

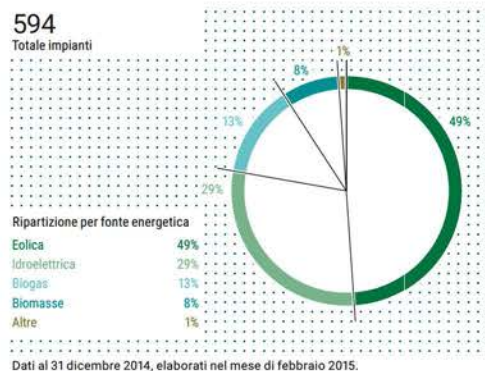
² Per tutelare gli investimenti in via di completamento, il Decreto prevede per gli impianti dotati di titolo autorizzativo antecedente all'11 luglio 2012 entrati in esercizio entro il 30 aprile 2013 o entro il 30 giugno 2013, se alimentati da rifiuti di cui all'articolo 8, comma 4, lettera c) del Decreto, la possibilità di scegliere tra l'accesso al nuovo meccanismo di incentivazione e quelli antecedenti (CV o TO).

20

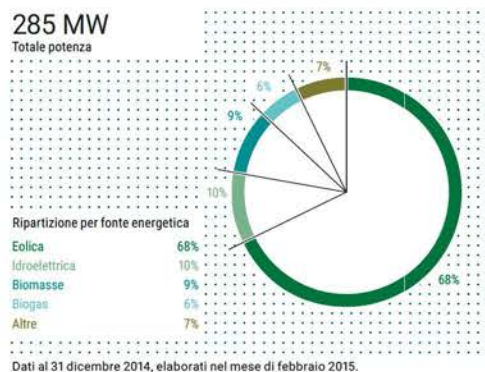
BILANCIO CONSOLIDATO 2014

Di seguito si rappresenta la ripartizione, per fonte energetica, del numero degli impianti ammessi agli incentivi e della relativa potenza.

Numero impianti ammessi



Potenza impianti ammessi



Gli operatori, al momento della richiesta di iscrizione ai registri, di partecipazione alle procedure d'asta o di accesso diretto agli incentivi, sono tenuti a corrispondere al GSE un corrispettivo a copertura delle spese di istruttoria. Nel 2014, tale corrispettivo è stato pari a Euro 665 mila.

IMPIANTI INCENTIVATI AI SENSI DEL D.M. 18 DICEMBRE 2008 E PRECEDENTI (IAFR)

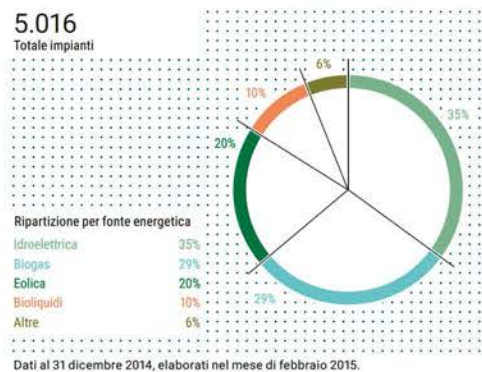
La qualifica IAFR, rilasciata dal GSE, è un riconoscimento tecnico necessario per l'ammissione ai meccanismi di incentivazione previgenti al D.M. 6 luglio 2012, ovvero al meccanismo dei certificati verdi ("Certificati Verdi" o "CV") e della tariffa onnicomprensiva ("Tariffa Onnicomprensiva" o "TO").

Le qualifiche IAFR rilasciate nel corso del 2014 sono state 87 (631 nel 2013) e, al 31 dicembre 2014, il numero

di impianti qualificati risulta pari a 5.016 per una potenza installata di 21.290 MW (22.632 MW nel 2013). La riduzione è riconducibile al termine del periodo di incentivazione per alcuni impianti.

Di seguito si rappresenta la ripartizione, per fonte energetica, degli impianti qualificati IAFR e della relativa potenza.

Numero impianti qualificati



Potenza impianti qualificati

